

Grandi opere Zaia: «I dati confortano le stime di traffico»

Pedemontana: è subito boom di transiti

I FLUSSI Sono bastate 9 ore per avere il polso dell'importanza della Superstrada inaugurata venerdì. Con i nuovi 35 km i flussi sono aumentati rispetto al giorno prima di 5250 unità e ieri in tantissimi hanno percorso il tratto per la prima volta. **Bon alle pagine II e III**

Pedemontana, è boom 17mila auto in nove ore

► Assalto al nuovo tratto tra Bassano Ovest e Montebelluna. Zaia: «Le nostre stime pienamente realizzate». Traffico sostenuto, ma nessuna coda ai caselli

**SEVERIN: «TANTA
GENTE HA VOLUTO
PROVARLA SOLO
PER CURIOSITÀ
E SPERIMENTARE I
TEMPI DIMEZZATI»**

**GUIDOLIN (RIESE):
«MA LA VERA PROVA
SARÀ DOMANI,
IL PRIMO GIORNO
LAVORATIVO
PER TUTTI»**

IL DATO

MONTEBELLUNA Oltre cinquemila passaggi in più lungo la Pedemontana in poche ore. I primi dati sui flussi lungo l'arteria dopo l'inaugurazione di venerdì rivelano tutta l'aspettativa, e indubbiamente anche la curiosità, legate all'apertura della tratta Bassano Montebelluna, 35 chilometri di autostrada che trasformano tempi e modalità di contatto fra la località vicentina e quella trevigiana. Ma anche rispetto a tutte le realtà più a ovest di Bassano.

IL CONFRONTO

Nella giornata del 27 maggio, ovvero alla vigilia dell'apertura della tratta Bassano ovest-Montebelluna est, si registravano 12.400 passaggi circa. Venerdì, invece, con l'apertura dalle 15 dei nuovi 35 chilometri, si sono conteggiati 17.636 passaggi. «Questo significa - spiega il presidente della Regione Luca Zaia - che in sole nove ore del primo giorno, cioè fino alle 24, il flusso è già aumentato di circa 5.250 passaggi a seguito della nuova funzionalità dell'infra-

struttura su 65 chilometri. Il dato, per essere significativo, dovrà essere verificato per un periodo sufficientemente lungo, ma consente di prevedere che le stime di traffico poste alla base della concessione e dei ricavi da traffico saranno pienamente realizzate».

LA CURIOSITÀ

E anche la sensazione dei sindacati delle zone interessate dal passaggio dell'arteria è che il transito sia stato consistente. E conseguenza, almeno in parte, di spostamenti legati alla precisa volontà di sperimentare, provare. In una parola di poter dire di averlo fatto. «Fin da prima dell'apertura - spiega il primo cittadino di Montebelluna Elzo Severin - le auto erano in coda per entrare nel nuovo percorso. Ma c'erano anche coloro che, dal calcaviva, sventolavano le bandiere del Veneto per festeggiare. E pure nella giornata di oggi (ieri, ndr) sono stati numerosi coloro che sono entrati nell'arteria unicamente per sperimentare la tratta Montebelluna Bassano e cogliere l'incredibile accorciarsi dei tempi. Il traffico, così, c'è stato, anche se non tale da registrare code». E Severin fa un confronto, da utente, fra due diverse modalità di spostamento: «Quello fra Mon-



di spostamento. «Quello tra Montebelluna e Bassano - aggiunge - è un tragitto che, proprio il giorno dell'inaugurazione abbiamo impiegato un'ora e dieci a percorrere lungo la strada consueta, fra semafori, codé e frenate, mentre lungo la Pedemontana ne servono meno di 20».

I TEMPI

Anzi, secondo le statistiche del Libro Bianco sulla Pedemontana veneta redatto dalla Confartigianato, per arrivare da Bassano ovest a Montebelluna/Volpago bastano 16 minuti, che scendono a 13 da Bassano est. Un istante, un battito di ciglia o poco più, se è vero che da Loria a Bassano ovest si va invece in 4 minuti, mentre da Montebelluna a Montecchio se ne impiegano 39. «Un mondo che cambia completamente - dice il sindaco di Volpago Paolo Guizzo - lo sono convinto con tempi del

genere prenderemo l'autostrada anche per andare da Volpago ad Asolo, dato che la distanza si percorre in pochi minuti. Per non parlare del viaggio a Milano che mi sono ripromesso di fare per trovare mia figlia che vive lì: andata e ritorno in un attimo». Come noto, a Volpago il timore è legato all'appesantimento della viabilità di accesso al casello, al confine fra Volpago e Montebelluna: «Per il momento - dice Guizzo - l'apertura non ha comportato aggravii sulla viabilità ordinaria. Non mi è stato segnalato nulla, tranne l'enorme soddisfazione per l'apertura». E pure la Polizia locale di Montebelluna evidenzia che per quanto riguarda le ripercussioni dell'apertura sulla Feltrina queste sono state pari a zero mentre i dati sul transito al casello non solo di competenza degli

organi comunali. Anche se il sindaco di Riese Matteo Guidolin invita a una doppia cautela: «Di sicuro già in queste prime ore movimento c'è stato - dice - ma la prima prova del nove si avrà da lunedì (domani ndr), cioè dal primo giorno lavorativo. Inoltre l'utilizzo della Pedemontana sarà per il momento molto parziale, e di conseguenza si riveleranno più ridotte le ripercussioni sul traffico locale. Le valutazioni complessive andranno fatte quando ci sarà lo sbocco sulla A 4 e sulla A 27». La Superstrada Pedemontana Veneta, infatti, solo una volta completata collegherà Treviso all'innesto con la A4 a Montecchio Maggiore (Vicenza) per una lunghezza complessiva di 94,5 chilometri. E allora la festa sarà davvero completa.

Laura Bon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempi di percorrenza lungo la superstrada Pedemontana

(minuti)

Destinazione Origine	Loria Mussolente	Riese	Altivole	Montebelluna Volpago	Povegliano	Spresiano
Montecchio	28	30	34	39	44	46
Montecchio-Arignano	25	27	32	37	41	44
ValleAgno	21	23	27	33	37	40
Malo	17	18	23	28	33	35
Breganze	11	12	17	22	27	29
Colceresa-Pianezze-Mari	8	9	14	19	24	26
Bassano Ovest	4	6	10	16	20	23
Bassano Est	2	4	8	13	18	20
Loria-Mussolente	-	2	6	12	16	19
Riese	2	-	5	10	14	17
Altivole	6	5	-	5	10	12
Montebelluna-Volpago	12	10	5	-	5	7
Povegliano	16	14	10	5	-	3
Spresiano	19	17	12	7	3	-



Fonte: Libro Bianco sulla Pedemontana Confartigianato Veneto

L'Ego-Hub

Le caratteristiche

Lunga 94,5 chilometri, il 65% in trincea

La superstrada Pedemontana è composta da due corsie per senso di marcia, separate da uno spartitraffico centrale. È lunga complessivamente 94,5 chilometri, attualmente percorribili 60, di cui il 65% in trincea, quindi sotto il piano campagna.

La segnaletica di colore verde la classifica come autostrada, ma nei cartelli è indicata con la sigla Spv, quindi "superstrada". E infatti il limite di velocità è proprio quello delle superstrade: 110 chilometri orari. La pedemontana attraversa, complessivamente, 37 comuni trevigiani e vicentini. Entro novembre verrà completato il tratto fino a Villorba, mentre entro la primavera del 2022 sarà ultimato il collegamento con

la A/27 e nel 2023 verrà consegnato il casello di Montecchio. Tre quarti del tracciato corre in trincea per ridurre al minimo il trauma sul paesaggio. Tra Bassano Ovest e Montebelluna, su 35 chilometri di percorso, 22 scorrono sotto il piano campagna. Lungo tutta l'arteria c'è un sistema di recupero dell'acqua piovana in grado di depurarla e rimetterla in circolo nella rete idrica. I tratti in superficie sono circondati da barriere fono-assorbenti per ridurre l'inquinamento acustico.

«Chiamatela pure superstrada delle api - ha detto il governatore Luca Zaia - in ogni area verde i nostri apicoltori collocheranno arnie e alveari a sostegno del nostro ambiente».

17636

**Il numero di veicoli
che hanno percorso
la superstrada nelle
prime 9 ore di apertura**





IL REGISTA Il governatore Luca Zaia ha inaugurato il tratto tra Bassano Ovest e Montebelluna